

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

443^a SEDUTA

MERCOLEDI' 2 AGOSTO 2017

Presidenza del Presidente ARDIZZONE

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE

Congedo	5
Interrogazioni (Annunzio)	3
Mozione (Annunzio)	4
Disegni di legge (Comunicazione relativa a stralci al disegno di legge n. 1345/A)	
PRESIDENTE	5,6
GRECO GIOVANNI (Partito dei Siciliani – MPA)	5
DINA (Misto)	5
<u>ALLEGATO:</u>	
Interrogazioni con richiesta di risposta orale	8
Interrogazione con richiesta di risposta scritta	14
Mozione	15

La seduta è aperta alle ore 12.04

FIGUCCIA, *segretario, dà lettura dei processi verbali delle sedute n. 441 e 442 dell'1 agosto 2017, che non sorgendo osservazioni, si intendono approvati.*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Comunico che sono state presentate le seguenti interrogazioni con richiesta di risposta orale: *(i testi delle interrogazioni sono riportati in allegato)*

N. 4500 - Iniziative presso il Governo centrale per la stabilizzazione dei cosiddetti vigili del fuoco discontinui.

- Presidente Regione
 - Assessore Territorio e Ambiente
- Vinciullo Vincenzo

N. 4501 - Chiarimenti sui motivi di esclusione di Italia nostra dalla partecipazione ai bandi riguardanti le convenzioni con le ONLUS.

- Presidente Regione
 - Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana
- Vinciullo Vincenzo

N. 4502 - Provvedimenti urgenti per i lavoratori licenziati della SEUS.

- Presidente Regione
 - Assessore Salute
 - Assessore Economia
 - Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Vinciullo Vincenzo

N. 4503 - Chiarimenti sul mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori a tempo determinato del Corpo regionale forestale.

- Presidente Regione
 - Assessore Territorio e Ambiente
 - Assessore Agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea
 - Assessore Economia
- Vinciullo Vincenzo

N. 4504 - Chiarimenti sul futuro dell'ARAS nonché iniziative a tutela degli allevatori siciliani e dei dipendenti della società.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea

- Assessore Economia
Vinciullo Vincenzo

N. 4505 - Chiarimenti sulla mancata applicazione dell'art. 13 della l.r. n. 8 del 2017 in ordine al potenziamento dei centri per l'impiego.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Assessore Economia
Vinciullo Vincenzo

N. 4506 - Interventi urgenti per ovviare ai disagi arrecati ai passeggeri dell'aeroporto di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
Forzese Marco Lucio

Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Comunico che è stata presentata la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta: *(il testo dell'interrogazione è riportato in allegato)*

N. 4499 - Chiarimenti in ordine alla destinazione dei fondi di cui al programma operativo nazionale - sistemi di politiche attive per l'occupazione.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Tancredi Sergio; Cordaro Salvatore; Greco Marcello; Cappello Francesco; Ciancio Gianina; Ferreri Vanessa; Foti Angela; Mangiacavallo Matteo; Palmeri Valentina; Trizzino Giampiero; Zito Stefano; Cancellieri Giovanni Carlo; Zafarana Valentina; Siragusa Salvatore; Ciaccio Giorgio; La Rocca Claudia

Avverto che l'interrogazione testé annunziata sarà inviata al Governo.

Annunzio di mozione

PRESIDENTE. Comunico che è stata presentata la seguente mozione: *(il testo della mozione è riportato in allegato)*

N. 651 - Contrasto al turismo sessuale.

Apprendi Giuseppe; Anselmo Alice; Panepinto Giovanni; Cirone Maria in Di Marco
Presentata il 1/08/17

Avverto che la mozione testé annunziata sarà demandata, a norma dell'articolo 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.

Onorevoli colleghi, è pervenuta a questa Presidenza, solo da qualche ora il disegno di legge di Assestamento - ci siamo intesi con gli Uffici da qualche minuto - e dovrò procedere ad alcuni stralci in ordine ad alcune modifiche che sono state apportate proprio in II Commissione, per cui ho necessità - proprio come Ufficio - di rinviare la seduta alle ore 12.45 per dare comunicazione degli stralci che apporterò e, poi, potranno riprendere i lavori, una volta incardinato l'Assestamento e anche con il 'collegato'.

(La seduta, sospesa alle ore 12.10, è ripresa alle ore 12.50)

Comunicazione relativa a stralci al disegno di legge n. 1345/A

PRESIDENTE. Comunico che questa Presidenza, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento interno e, conformemente, ad analoghe precedenti decisioni assunte, ha deliberato di stralciare dal disegno di legge n. 1345/A "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e n. 9. Abrogazione e modifiche di norme", le seguenti disposizioni:

- Articolo 6 '*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8*', limitatamente ai commi 4 e 5, in cui prevale l'aspetto di merito, che ha superato il vaglio di costituzionalità da parte del Governo nazionale;

- Articolo 9 '*Assegnazioni finanziarie enti locali*', limitatamente al punto 3 *quater* del comma 2, in quanto si tratta di intervento finanziario con destinatario specificamente individuato;

- Articolo 13 '*Stato di previsione della spesa*' – Tabella B, limitatamente al capitolo 148102 e al capitolo di copertura 215744 per la somma corrispondente, in quanto si tratta di intervento finanziario con destinatario specificamente individuato.

Con riferimento all'articolo 10 '*Dotazioni organiche Città metropolitane e liberi Consorzi comunali*', la norma è stralciata ed inviata alla I Commissione legislativa per il relativo esame di merito.

L'Assemblea ne prende atto.

(Contestazioni da parte dell'onorevole Greco Giovanni)

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo, per la seduta odierna, l'onorevole Musumeci.

L'Assemblea ne prende atto.

Sulla comunicazione relativa a stralci al disegno di legge n. 1345/A

GRECO GIOVANNI. Signor Presidente, lei ha dato comunicazione su un argomento di cui non abbiamo documentazione. Non abbiamo potuto seguire.

PRESIDENTE. Onorevole Greco, ho comunicato gli stralci. Lo stiamo incardinando ora.

Da un punto di vista procedurale, la seduta viene chiusa e riaperta tra un minuto per inserire all'ordine del giorno il disegno di legge sull'assestamento, al fine di incardinarlo.

DINA. Signor Presidente, qual è il termine per la presentazione degli emendamenti?

PRESIDENTE. Prima lo dobbiamo incardinare e dobbiamo vedere le materie finanziarie fino a domani. Avevamo concordato così.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata ad oggi, mercoledì 2 agosto 2017, alle ore 12.55, con il seguente ordine del giorno:

I- Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2016 (*Doc. n. 153*)

Relatori: i deputati Questori

II- Discussione delle proposte di modifica al Regolamento interno dell'Assemblea (*Doc. V*)

Relatore: il Presidente

III- Discussione dei disegni di legge:

1) - “Disposizioni contabili”. (n. 1317/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Vinciullo

2) - “Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'anno 2016”. (n. 1344/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Vinciullo

3) - “Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017 n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme”. (n. 1345/A)

Relatore: on. Vinciullo

4) - “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I”. (n. 1276 Stralcio I/A) (*Seguito*)

Relatore di maggioranza: on. Vinciullo

Relatore di minoranza: on. Cancelleri

5) - “Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano. Norme sulla pubblicità e sul controllo delle spese elettorali”. (nn. 1307-1282/A)

Relatore: on. Rinaldi

IV- Discussione, ai sensi dell'art. 68 bis del Regolamento interno, del disegno di legge:

“Norme in materia di Consorzio autostrade siciliane (CAS)”. (n. 1276/A Stralcio III) (*Seguito*)

V- Discussione dei disegni di legge:

- 1) - “Istituzione dei nuovi parchi archeologici in Sicilia e modifiche alla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20.” (n. 1212/A)

Relatore: on. Greco Marcello

- 2) - “Legge di modifica dell'articolo 8 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30. Variazione di denominazione dei comuni termali.” (n. 843/A)

Relatore: on. Mangiacavallo

- 3) - “Disegno di legge voto da sottoporre al Parlamento della Repubblica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, recante 'Riconoscimento e tutela della minoranza linguistica gallo-italica ai sensi della Legge 15 dicembre 1999, n. 482.’” (n. 1229/A)

Relatore: on. Greco Marcello

- 4) - “Norme per il riconoscimento e la promozione delle attività artistiche di strada.” (n. 1221/A)

Relatore: on. Greco Marcello

- 5) - “Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e D.P. 24 marzo 2003, n. 8. Progetto di variazione territoriale finalizzato all'aggregazione al Comune di Grammichele di parte di territorio e di popolazione del Comune contermini di Mineo (c.da Saie).” (n. 1266/A)

Relatore: on. Siragusa

- 6) - “Interventi a sostegno dei soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).” (n. 1120/A)

Relatore: on. Panarello

- 7) - “Valorizzazione del demanio trazzerale.” (n. 349/A)

Relatore: on. Laccoto

- 8) - “Codice etico per gli eletti a cariche pubbliche, per gli amministratori e per i dipendenti della Regione Siciliana.” (n. 854/A)

Relatore: on. La Rocca Ruvolo

La seduta è tolta alle ore 12.53

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA
Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

ALLEGATO**Interrogazioni con richiesta di risposta orale**

Iniziative presso il Governo centrale per la stabilizzazione dei cosiddetti vigili del fuoco discontinui.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che il Corpo dei Vigili del Fuoco rappresenta indubbiamente un presidio insostituibile e fondamentale per la salvaguardia dei cittadini e del nostro Paese, e ha sempre svolto efficacemente, con impegno straordinario, alle attese della popolazione civile in tutti i compiti di prevenzione, vigilanza e soccorso tecnico urgente ai quali è preposto per legge, rivelandosi spesso decisivo per garantire l'incolumità e la salvezza di numerose vite umane, come accaduto anche di recente in occasione del terremoto, valanghe e incendi boschivi;

preso atto che negli ultimi anni il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ha dovuto far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato, sempre più scarse, e a rilevanti carenze di organico, riuscendo comunque, con uno sforzo encomiabile e straordinario, a rispondere efficacemente alle numerose richieste di intervento della popolazione per emergenze grandi o piccole, meritandosi così il rispetto, la stima e l'affetto di tutti gli italiani;

considerato che il Corpo dei Vigili del Fuoco ha da tempo la presenza al suo interno di una rilevante componente di personale precario, composto da Vigili del fuoco cosiddetti 'discontinui' che rappresentano, comunque, una risorsa imprescindibile del Corpo nazionale, senza dei quali i servizi in molti casi si paralizzerebbero e non sarebbe possibile rispondere con tempestività alle richieste dei cittadini;

tenuto conto che i Vigili del Fuoco cosiddetti 'discontinui' precari da oltre 25 anni senza tutele e con l'immediata difficoltà dell'inserimento nel mercato del lavoro, hanno servito lo Stato e la popolazione per decenni. Gli stessi, privi di contratto a tempo indeterminato, non possono essere chiamati in servizio per più di 14 giorni consecutivi e per massimo di 160 giorni l'anno, ma vengono frequentemente richiamati in servizio per far fronte alle croniche carenze di organico, garantendo sempre l'operatività dei comandi, integrando le squadre di intervento, venendo spesso utilizzati anche per svolgere attività di ordinaria amministrazione;

considerato che la figura del Vigile del Fuoco discontinuo va, peraltro, distinta da quella dei Vigili del Fuoco volontari che svolgono la loro attività nei distaccamenti volontari;

valutato che nonostante la netta distinzione tra le due figure, le stesse vengono definite entrambe come volontarie dalla legge, con la precisazione (contenuta nel decreto legislativo n. 368/2001 s.m.i.) che i richiami in servizio del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco non costituiscono rapporti di impiego con l'amministrazione, escludendo così qualsiasi possibilità di incardinare tra i Vigili discontinui e il Ministero un rapporto di pubblico impiego;

visto che la condizione di precariato all'interno del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco riguarda, a livello nazionale, migliaia di persone e, nella nostra regione, interessa centinaia di operatori i quali, da anni, svolgono funzioni in tutto e per tutto equiparate a quelle svolte dai colleghi a tempo indeterminato;

tenuto conto che dal 2010 l'Associazione Nazionale Discontinui, presieduta dal siracusano Carlo Mazzarella, ha pianificato un progetto che pian piano sta portando questo personale a raggiungere il tanto meritato e sognato risultato, quello di indossare in maniera permanente la tanto amata divisa dei Vigili del Fuoco;

osservato che il Decreto legislativo N° 97 del 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.144 del 23-06-2017), prevede, tra l'altro, l'istituzione di due elenchi, relativi al personale non di ruolo: personale volontario e personale discontinuo. Quest'ultimo potrà essere oggetto di eventuale stabilizzazione;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

se non ritengano opportuno ed urgente adottare ogni iniziativa tendente a sollecitare il Governo Nazionale ed in particolare i Ministeri di competenza (Ministero dell'Interno e della Pubblica Amministrazione) a concludere il processo di separazione delle liste entro e non oltre il 31/08/2017 (Come da Decreto legislativo N° 97 del 29 maggio 2017), così da avere chiara la situazione in termini di aventi diritto;

se intendano consegnare le liste al M.E.F. (Ministero Economia e Finanze) in modo da inserire la copertura finanziaria del progetto in legge di stabilità ed avviare un percorso che porti quanto prima alla stabilizzazione dei Vigili del Fuoco discontinui». (4500)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

Chiarimenti sui motivi di esclusione di Italia nostra dalla partecipazione ai bandi riguardanti le convenzioni con le ONLUS.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che i bandi emessi dall'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, riguardanti le convenzioni con le Associazioni di volontariato ONLUS, discriminano Italia Nostra, la più antica e diffusa Associazione culturale della Nazione, perché non iscritta al registro regionale delle ONLUS;

preso atto che è insopportabile l'esclusione dalla partecipazione di Italia Nostra e dei relativi giovani volontari ai progetti di che trattasi;

considerato che lo stesso Presidente della Repubblica ha riconosciuto all'associazione de qua il diritto di essere iscritta fra le associazioni di volontariato;

tenuto conto che nessuna delle Sezioni dell'Associazione Italia Nostra, sparse sul territorio regionale, potrà prestare la propria opera di volontariato a sostegno del tanto martoriato patrimonio culturale siciliano;

visto che a molti appare illogico ed altamente discriminante la decisione assurda assunta dall'Assessorato regionale in indirizzo;
per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

quali provvedimenti, urgenti e non più rinviabili, intendano adottare per consentire anche alle sezioni di Italia Nostra, sparse in tutto il territorio regionale, di partecipare ai bandi di che trattasi». (4501)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

Provvedimenti urgenti per i lavoratori licenziati della SEUS.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per la salute, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che l'Amministratore Delegato pro-tempore della SEUS (Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria) ha recentemente formalizzato numerosi atti tendenti al licenziamento del personale con la qualifica di autista/soccorritore a causa di una inidoneità permanente alla mansione ai sensi dell'art. 7 della legge 604/66;

considerato che nonostante gli impegni assunti più volte e tentati alla salvaguardia dei posti di lavoro, solo una parte degli inidonei alla mansione di cui sopra sono stati ricollocati all'interno di Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere per attività di supporto e con appositi contratti di servizio;

preso atto dell'impossibilità dichiarata più volte delle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere di avvalersi, ulteriormente, di altri lavoratori/inabili da ricollocare all'interno dei propri organici;

considerato altresì che il problema de quo è destinato ad aggravarsi sempre di più nel tempo, anche in considerazione dell'aumento dell'età media del personale e senza i dovuti ricambi ed avvicendamenti necessari per consentire il corretto funzionamento del servizio emergenza-urgenza;

visto che la nuova rete dell'emergenza/urgenza prevista dall'Assessorato regionale della salute comporta un impegno sempre più coinvolgente del servizio svolto dalla SEUS;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

quali provvedimenti, urgenti e non più rinviabili, intendano adottare affinché si evitino i continui licenziamenti di personale con qualifica di autista/soccorritore inabile al servizio specifico, a seguito di gravi patologie parzialmente invalidanti, in genere avvenute sul luogo di lavoro;

se non ritengano di adottare provvedimenti che interessino quanto meno una esigua platea di lavoratori colpiti da gravi patologie quali tumori, ictus, infarti ecc., che prevedano che il personale

fuoriuscito a causa della non idoneità venga inserito presso l'Albo unico regionale dei lavoratori delle aziende partecipate dalla Regione e la conseguente ricollocazione mediante riassunzione presso altra società partecipata della Regione siciliana che ne abbia necessità in organico». (4502)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO - GIUFFRIDA

Chiarimenti sul mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori a tempo determinato del Corpo regionale forestale.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e all'Assessore per l'economia, premesso che i lavoratori della forestale a tempo determinato, non hanno ancora percepito quanto dovuto per legge, cioè le retribuzioni delle mensilità dei mesi di maggio, giugno e la quota della 14a mensilità;

preso atto che i lavoratori degli altri contingenti avviati nel mese di giugno c.a. sono giunti alla fine di luglio senza avere avuto ancora corrisposte le retribuzioni per le giornate lavorative prestate;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

quali provvedimenti, urgenti e non più rinviabili, intendano adottare al fine di corrispondere ai lavoratori della Forestale a tempo determinato quanto loro dovuto». (4503)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

Chiarimenti sul futuro dell'ARAS nonché iniziative a tutela degli allevatori siciliani e dei dipendenti della società.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e all'Assessore per l'economia, premesso che la legge regionale 5 giugno 1989, n. 12 (emendata ed integrata dall'art. 15 della l.r. 18 maggio 1996, n. 33, e dall'art. 17 della l.r. 9 maggio 2017, n. 8) è ancora in vigore nel territorio della Regione;

preso atto che l'art. 2 dello statuto dell'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia prevede le stesse finalità dell'ARAS;

considerato, quindi, che l'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia può svolgere, per statuto, le azioni di selezione ed assistenza tecnica agronomico-veterinaria;

visto che i dipendenti dell'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia non sono dipendenti regionali e il loro rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale del settore zootecnico, così come i dipendenti dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia;

tenuto conto che l'art. 17 della richiamata l.r. 5 maggio 2017, n. 8, prevede in presenza di '...condizioni eccezionali di non potere svolgere il servizio ...' l'affidamento all'ISZ, di servizi tecnici e risorse ben individuate;

considerato inoltre che tutto ciò, tra l'altro, non comporta ulteriori risorse finanziarie a carico della Regione siciliana in quanto, come recita il comma 9 dell'art. 17 della l.r. 5 maggio 2017 n. 8, 'Alla spesa per le azioni di cui ai commi precedenti da parte degli organismi interessati si fa fronte con le disponibilità del bilancio regionale previste nei capitoli 144111 e 143707, oltre che con il finanziamento del MIPAAF destinato alle predette iniziative';

accertato che a distanza di ben 5 mesi dall'incarico l'AIA non ha ancora provveduto ad erogare i servizi alle aziende zootecniche siciliane, con notevoli danni economici a carico delle aziende, per la perdita di genealogie, dei dati produttivi e degli eventi riproduttivi dei soggetti allevati, che ne precludono l'iscrizione ai libri genealogici e quindi l'impossibilità di accedere ai premi previsti dalla PAC dall'UE;

tenuto conto infine che l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea si è sempre rifiutato di venire in Commissione bilancio che, a suo tempo, ha stanziato le risorse, illustrando le iniziative che si intendono assumere;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

quali provvedimenti, urgenti e non più rinviabili, intendano adottare per salvaguardare la zootecnia siciliana ed i lavoratori dell'ARAS». (4504)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

Chiarimenti sulla mancata applicazione dell'art. 13 della l.r. n. 8 del 2017 in ordine al potenziamento dei centri per l'impiego.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e all'Assessore per l'economia, premesso che la Commissione Bilancio, prima, e il Parlamento siciliano, dopo, hanno deliberato all'art.13 della legge regionale n. 8 del 9 maggio ben 6 milioni di euro al fine del potenziamento dei Centri per l'impiego e per poter assumere tutti gli sportellisti che, da anni, hanno lavorato al servizio della Regione siciliana;

preso atto che ad oggi, la norma legislativa de qua non ha trovato ancora applicazione e non si riesce a capire il motivo, nonostante l'urgenza più volte manifestata;

visto che l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro sembra orientato a non dare attuazione alla volontà dell'ARS sovrana ed esclusiva nella vicenda di cui in premessa;

tenuto conto che come è noto, oltre ai 6 milioni di risorse regionali, sono previsti ben 20 milioni nella deliberazione n. 330, più ulteriori fondi (FSE e nazionali);

considerato che l'Assessore al ramo non si è mai presentato in Commissione Bilancio per verificare il percorso intrapreso;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra ampiamente esposto;

quali provvedimenti, urgenti e non più rinviabili, intendano adottare per adeguarsi alla volontà del Parlamento siciliano». (4505)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

Interventi urgenti per ovviare ai disagi arrecati ai passeggeri dell'aeroporto di Catania.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

l'aeroporto di Catania 'Vincenzo Bellini' soprattutto nella stagione estiva vede ogni anno crescere il numero di passeggeri e di turisti;

durante la stagione estiva le temperature in Sicilia superano spesso i 35° rendendo le attese particolarmente stressanti;

ritenuto che:

molti bus navetta che circolano all'interno delle piste e trasportano i passeggeri fino agli aerei risultano stracolmi e spesso privi di aria condizionata rendendo il percorso particolarmente stressante ed indecoroso per uno scalo internazionale come Catania;

nel predetto aeroporto atterrano giornalmente compagnie aeree straniere in transito a Catania per rifornirsi di carburante ed i passeggeri a bordo vengono fatti scendere dall'aereo e collocati in transito per oltre 30 minuti, sotto il sole cocente, all'interno di un'interpista priva di climatizzazione ed in condizioni assolutamente intollerabili e inadeguate ad uno scalo internazionale;

tutti i predetti disagi e disservizi recano un danno sia ai tanti passeggeri che all'immagine di Catania;

considerato che:

quanto sopra detto evidenzia delle lacune gestionali da parte dell'attuale management della SAC;

per superare la persistente situazione di disagio in cui si trovano i passeggeri, è necessario con urgenza porre in essere delle migliorie e dei correttivi nella gestione dello scalo aeroportuale soprattutto durante la stagione estiva che determina come detto, un aumento del traffico passeggeri e dei transiti;

appare opportuno migliorare la gestione aeroportuale, in modo da ridurre al minimo le attese ed i disagi per i passeggeri anche in transito come avviene nei grandi scali aeroportuali di tutti i paesi civilizzati;

la situazione sopra rappresentata appare alquanto critica e non più procrastinabile, per cui necessita di un pronto intervento da parte degli organi competenti;

per sapere:

se abbiano già avviato un tavolo tecnico con il management della SAC, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ENAC per affrontare e risolvere in maniera celere e concreta i problemi sopra descritti relativi alla gestione dello scalo aeroportuale di Catania;

quali siano i provvedimenti che la Regione intenda in tempi brevi adottare nell'ambito delle proprie competenze per eliminare gli inconvenienti di cui sopra». (4506)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

FORZESE

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Chiarimenti in ordine alla destinazione dei fondi di cui al programma operativo nazionale – sistemi di politiche attive per l'occupazione.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

con delibera n. 330 del 18 ottobre 2016 la Regione siciliana ha approvato il Piano Regionale dei Servizi Formativi 2016-2020, atto strategico per lo sviluppo del settore della formazione professionale siciliana, finanziato complessivamente con varie fonti, tra cui 117,5 milioni di euro imputati a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 ex delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

lo stesso Piano prevede che, nel periodo 2016-2020, per finanziare gli interventi dei servizi formativi, sono individuati complessivamente circa 946 milioni di euro provenienti da diverse fonti di finanziamento a titolarità regionale e nazionale tra cui i fondi PON-SPAO 2014-2020 da cui vengono attinti 40.000.000 (20.000.000 per l'anno 2016 e 20.000.000 per l'anno 2017), specificamente destinati agli sportelli multifunzionali;

considerato che:

le suddette risorse non sono state ancora destinate al fine a cui sono state preordinate e gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse approvate non sono stati, in data odierna, ancora attuati;

il Governo regionale è stato più volte e da più parti sollecitato a fornire una risposta adeguata in merito alla mancata destinazione dei suddetti fondi;

tuttavia, l'Assessore in indirizzo ha reso edotti soltanto il 25 luglio scorso la V Commissione e il Parlamento siciliano che, di fatto, i fondi PON-SPAO 2016/2017 non sono utilizzabili per le politiche attive del lavoro;

preso atto che gli operatori degli sportelli multifunzionali, destinatari delle suddette misure, sono in attesa di risposte concrete che tardano ad arrivare e che continuano a chiedere a gran voce;

per sapere:

quali siano le ragioni del ritardo nell'applicazione della parte del Piano relativa agli sportelli multifunzionali;

se siano intervenute nuove determinazioni in merito alla destinazione dei suddetti fondi ed, eventualmente, quali siano;

se vi siano trattative in corso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la modifica del Piano ed, eventualmente, quale sia l'oggetto delle stesse». (4499)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

TANCREDI - CORDARO - GRECO M. - CAPPELLO - CIANCIO -
FERRERI - FOTI - MANGIACAVALLO - PALMERI - TRIZZINO - ZITO -
CANCELLERI - ZAFARANA - SIRAGUSA - CIACCIO - LA ROCCA

Mozione

Contrasto al turismo sessuale

«L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,

PREMESSO che:

secondo l'ultimo rapporto di Ecpat Italia (organizzazione che da settant'anni si batte contro lo sfruttamento sessuale dei bambini) emerge che gli italiani (per lo più di sesso maschile) sono tra i maggiori clienti di minori che vengono fatti prostituire nei Paesi del terzo mondo;

le mete preferite dai turisti sessuali italiani sono il Kenya, Santo Domingo, la Colombia, il Brasile e la Thailandia;

spesso, in questi Paesi non vengono intraprese azioni politiche a tutela dei diritti dei soggetti che, di fatto e concretamente, sono vittime di abusi sessuali che, come detto, vengono, purtroppo, perpetrati anche da parte di nostri connazionali che, profittando, anche, di legislazioni meno severe o non disciplinanti detto, grave, fenomeno, attentano ai diritti minori assoggettati al mercato della prostituzione e degli altri fenomeni di abuso, fisico e morale, cui, in questi Paesi, i bambini, e non solo, sono sottoposti (es. matrimoni forzati, spose bambine, ragazze alle quali viene negata l'istruzione, donne utilizzate come merce di scambio, donne vittime della tratta);

con il 'Progetto Internazionale a Tutela dei Diritti Minorili nel Mondo' si è inteso intraprendere azioni sempre più concrete e volte ad aumentare la necessaria consapevolezza del detto fenomeno, incentivando ed aumentando le azioni a contrasto dell'intollerabile fenomeno del turismo sessuale, ed in special modo, del turismo sessuale minorile, e ciò anche grazie alla creazione di un Comitato Scientifico, che ha come precipua finalità quella di curare, rappresentare e valutare ogni idea/azione riguardante il detto progetto;

la Città di Palermo e la GESAP, nel mese di Giugno 2016, hanno scelto di partecipare attivamente alla campagna di sensibilizzazione sulla lotta al turismo sessuale minorile, con installazioni informative e di propaganda all'interno dell'aerostazione Falcone e Borsellino;

numeroso iniziative importanti sono costantemente condotte anche da numerose associazioni locali ed internazionali quali la 'METE ONLUS, LA PROTEA HUMAN RIGHTS E L'OSSERVATORIO GIURIDICO ITALIANO', che hanno portato la loro voce presso il Consiglio dei Diritti Umani di Ginevra e presso il World Social Forum di Montreal;

tutti i bambini del mondo hanno il diritto di essere amati e di vivere in modo sano e naturale, non essendo accettabile, in alcun modo, che si debba assistere passivamente a viaggi all'estero di nostri connazionali al fine di praticare quella forma più abietta e ignobile di sfruttamento del prossimo ossia il turismo sessuale;

l'anima del vivere in un mondo globalizzato chiede e pretende rispetto per tutti, soprattutto per gli ultimi di ogni sistema sociale, in special modo se si tratta di minori che hanno il diritto di vivere la loro infanzia ed adolescenza liberi da ogni forma di sopruso e di sfruttamento;

CONSIDERATO che:

per storia e tradizione questo Parlamento Regionale costituisce, e deve continuare a costituire, luogo privilegiato di discussione politica che guardi ben oltre i soli confini della Regione;

la Sicilia, storicamente crocevia di popoli e culture, non può sottrarsi al ruolo che ad essa compete come soggetto promotore e, nelle proprie competenze, garante dei diritti dei soggetti più deboli, nonché, promotrice di una cultura di legalità e coscienza civica sostanziale;

la Legge 269/98 sancisce la punibilità dei reati di prostituzione e pornografia in danno di minore, anche se perpetrati fuori dal territorio nazionale, con obbligo 'per gli operatori turistici che organizzano viaggi collettivi o individuali in Paesi esteri [] di inserire in maniera evidente nei materiali propagandistici, nei programmi o, in mancanza dei primi, nei documenti di viaggio consegnati agli utenti, nonché nei propri cataloghi generali o relativi a singole destinazioni, la seguente avvertenza: [] la legge italiana punisce reati inerenti alla prostituzione e alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero';

il 'Codice di Condotta dell'Industria Turistica Italiana' elaborato nel 2000 da ECPAT- ITALIA, Associazioni e Sindacati di categoria, impegna alcuni Tour Operator ed Agenzie di Viaggio, alcune Compagnie di linea aerea e alcuni aeroporti ad adottare detto Codice di Condotta recepito, il 19 luglio 2003, anche in e dal CCNL del Turismo;

la Direttiva 2011/93/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011(recepita in Italia con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39), avente ad oggetto e finalità la lotta all'abuso ed

allo sfruttamento sessuale dei minori ed alla pornografia minorile, vieta l'organizzazione e promozione di viaggi che abbiano e/o possano avere detta, intollerabile, finalità;

ad oggi, solo Cipro, Grecia, Italia e Malta hanno adottato un reato specifico che sanziona l'organizzazione di viaggi per conto terzi con lo scopo di commettere reati sui minori;

RITENUTO che:

è prerogativa di questa Assemblea, per tramite del suo Presidente, esternare la propria posizione in ordine, anche, ad eventi che travalichino la mera amministrazione della Regione;

il Presidente dell'Assemblea possa e debba ritenere necessario che questo Parlamento impegni il Governo regionale, nella persona del Presidente, a farsi latore, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché presso il Ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, il Ministro dei Trasporti ed il Ministro della Giustizia, ciascuno per le proprie competenze, ad attivarsi al fine di formulare una proposta di risoluzione con cui chiedere all'Unione Europea di sensibilizzare tutti i Paesi Membri affinché possano adottare un sistema sanzionatorio che punisca i soggetti che, a qualsivoglia titolo, organizzino e/o promuovano viaggi con lo scopo di commettere reati sui minori, e promuovendo risoluzioni ed accordi volti alla tutela e protezione dei minori con i Paesi terzi maggiormente a rischio,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

a farsi latore, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché presso il Ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, il Ministro dei Trasporti ed il Ministro della Giustizia, ciascuno per le proprie competenze, ad attivarsi al fine di formulare una proposta di risoluzione con cui chiedere all'Unione Europea di sensibilizzare tutti i Paesi Membri affinché possano adottare un sistema sanzionatorio che punisca i soggetti che, a qualsivoglia titolo, organizzino e/o promuovano viaggi con lo scopo di commettere reati sui minori, e promuovendo risoluzioni ed accordi volti alla tutela e protezione dei minori con i Paesi terzi maggiormente a rischio;

a farsi promotore dell'applicazione, presso Aziende di settore e Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Compagnie di Linea, nonché ed in special modo nei riguardi delle Agenzie on-line e non che hanno sede nel territorio della Regione Sicilia, nonché presso le Società di gestione degli Aeroporti regionali, del Codice di Condotta dell'Industria Turistica Italiana elaborato nel 2000 che prescriva:

la formazione e l'aggiornamento del personale, sia in Italia che nei paesi di destinazione, sul tema dello sfruttamento sessuale dei minori;

la comunicazione ai propri clienti dell'impegno dell'azienda nella lotta contro il turismo sessuale, nonché dell'adesione degli stessi al Codice di Condotta;

la predisposizione di clausole da inserire nei contratti che vincolano i fornitori di servizi ricettivi ad impedire l'accesso ai minori del luogo nelle proprie strutture;

l'applicazione di adesivi contro il turismo sessuale presso le agenzie di viaggio e i fornitori di servizi ricettivi attraverso i Tour Operator;

a farsi promotore presso l'ENAC per fare applicare ed inserire sulla carta dei Servizi, pubblicata annualmente dai singoli Aeroporti, un riferimento alle norme della legge 269/98, alla Direttiva 2011/93/UE e a tutte le norme contro lo sfruttamento del turismo sessuale a danno dei minori, e dell'applicazione di appositi poster e manifesti informativi negli aeroporti contro il turismo sessuale proposte dalle Associazioni impegnate contro il turismo sessuale;

a farsi promotore presso il Governo Nazionale per iniziare campagne pubblicitarie patrocinate dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero della Cultura al fine di determinare maggiore sensibilizzazione ed educazione della popolazione per il tema di riferimento». (651)

APPRENDI - ANSELMO - PANEPINTO - CIRONE